



In collaborazione con
Associazione culturale "Ichora" Bova

Università *Mediterranea* di Reggio Calabria
DIPARTIMENTO PAU – PATRIMONIO ARCHITETTONICO E URBANISTICO
Corso di L.S. in "Conservazione, restauro e valorizzazione dei beni architettonici e ambientali"

CORSO DI VALUTAZIONE ECONOMICA DI PIANI E PROGETTI
LABOREST - LABORATORIO DI VALUTAZIONI ECONOMICO-ESTIMATIVE

Università nel Territorio 2010

«Spring School in Local Development»

Metodologie e prassi di progettazione, valutazione e governance dello sviluppo locale

Responsabile Scientifico: Prof. Edoardo Mollica
Coordinatore: Dott. Arch. Maurizio Malaspina, La.R.T. del LaborEst

TEMA DI LABORATORIO:

Attività laboratoriale per la definizione di un progetto integrato di valorizzazione a forte connotazione naturalistico-ambientale e storico-culturale nel territorio del Parco Nazionale dell'Aspromonte: Africo "Vecchio" e il Centro Studi "Zanotti Bianco" del Parco

LUNEDÌ 17-18 MAGGIO 2010

Giornate dedicate alla conoscenza del caso studio: analisi e valutazioni per la definizione del quadro conoscitivo di Africo Vecchio.

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 2010

ore 9,00 - Bova, Sala convegni "Porta del Parco": Ciclo di approfondimenti e testimonianze

Prof. Luigi Maria Lombardi Satriani, Università "La Sapienza" di Roma - *La cultura immateriale e l'identità nei processi di sviluppo locale*

Prof. Riccardo Roscelli, Politecnico di Torino - *Marketing e territorio: la promozione e il valore aggiunto per l'immagine del territorio*

Prof.ssa Irmela Spelberg, Università Europea di Viadrina, ICOMOS Germania - *Il contesto ambientale e paesaggistico nella valorizzazione dei sistemi insediativi*

Prof. Giovanni Spampinato, Università Mediterranea di RC - *Analisi del paesaggio attraverso la componente vegetale nella pianificazione ecologica del territorio*

Ore 15,30 - Africo Vecchio, Assemblea del Forum "Per un progetto di valorizzazione partecipato e condiviso di Africo Vecchio"

Le associazioni, i comuni e i cittadini incontrano la Spring School per confrontare esperienze e testimonianze sulle località di studio, al fine di definire uno scenario conoscitivo condiviso che diventi base per la programmazione degli interventi. Nell'ambito dell'assemblea saranno definiti i focus tematici coincidenti con i temi di laboratorio.

GIOVEDÌ 20 MAGGIO 2010

ore 9,00 - Bova, Palazzo Mesiani: Attività laboratoriali di progettazione dello sviluppo locale

ore 15,00 - Bova, Sala convegni "Porta del Parco": Ciclo di approfondimenti e testimonianze

Prof. Andrzej Tomaszewski, ICOMOS POLONIA - *Soluzioni compatibili e innovative per l'intervento conservativo e strutturale sul patrimonio architettonico*

Prof. Francesco Calabrò, Prof.ssa Lucia Della Spina, Università Mediterranea di Reggio Calabria - *Il coinvolgimento del territorio nei processi decisionali e di programmazione dello sviluppo: strumenti di partecipazione e governance*

Prof. Maurizio Di Stefano, Università Mediterranea di RC, ICOMOS ITALIA - *Le nuove funzioni: il riuso compatibile del patrimonio storico architettonico e insediativo*

Prof. Roberto Banchini, Soprintendente Beni Architettonici e Ambientali di Reggio C. e Vibo V. - *Il quadro normativo sul paesaggio nella rifunzionalizzazione del patrimonio storico architettonico inutilizzato*

Ore 17,30 - Riunione comitato tecnico-scientifico per la individuazione di siti meritevoli di segnalazione per la lista del patrimonio umanità dell'UNESCO

Saluti del Dott. Andrea Casile, Sindaco di Bova

Partecipano ai lavori: Prof. Edoardo Mollica, Università Mediterranea di Reggio Calabria; Prof. Maurizio Di Stefano, Università Mediterranea di Reggio Calabria, ICOMOS ITALIA;

Prof. Andrzej Tomaszewski, ICOMOS POLONIA; Prof. Luigi Maria Lombardi Satriani, Università "La Sapienza" di Roma; Prof. Riccardo Roscelli, Politecnico di Torino;

Prof.ssa Irmela Spelberg, Università Europea di Viadrina, ICOMOS Germania; Prof. Roberto Banchini, Soprintendente Beni Architettonici e Ambientali di Reggio C. e Vibo V.;

Arch. Paolo Del Bianco, Presidente Fondazione Romualdo Del Bianco; Dott.ssa Simonetta Bonomi, Soprintendente per i beni archeologici della Calabria; On. Santo Versace.

Concludono: Dott. Mario Caligiuri, Assessore cultura e beni culturali della Regione Calabria; Dott. Giuseppe Scopelliti, Presidente della Regione Calabria

VENERDÌ 21 MAGGIO 2010

Giornata dedicata allo svolgimento delle attività laboratoriali di progettazione dello sviluppo locale

SABATO 22 MAGGIO 2010

ore 9,00 - Bova, Sala convegni "Porta del Parco": Ciclo di approfondimenti e testimonianze di esperti

Prof. Giulio Mondini, Politecnico di Torino - *Il piano di gestione nei progetti di valorizzazione*

Dott.ssa Giuseppina Volucello, Presidenza del Consiglio dei Ministri - *Cultural Planning: la pianificazione delle risorse culturali per lo sviluppo urban*

ore 15,00 - Bova, Palazzo Mesiani: Laboratorio di sintesi con partecipazione dei focus tematici del forum

DOMENICA 23 MAGGIO 2010

ore 10,00 - Bova, Sala convegni "Porta del Parco"

Conferenza stampa di presentazione del progetto "Il cammino della fede in Aspromonte", a cura del Parco Nazionale dell'Aspromonte

ore 17,00 - Sede Pro-Loce di Africo Nuovo, Presentazione

"L'esperienza della Spring School 2010: proposta condivisa per Africo "Vecchio" e per il Centro Studi Zanotti Bianco del Parco"

Saluti Av. Domenico Versaci, Sindaco di Africo

Introduce Prof. Edoardo Mollica, Università Mediterranea di RC, Dip. PAU-LaborEst

Presentazione risultati Spring School 2010, Dott. Arch. Maurizio Malaspina, Università Mediterranea di RC, Dip. PAU-LaborEst

Interventi programmati: Dott. Vittorio Caminiti, Presidente Federalberghi; Prof. Leo Stilo, Preside Liceo scientifico A. Volta RC, Comitato per Africo Vecchio

Prof.ssa Irmela Spelberg, Università Europea di Viadrina, ICOMOS Germania; Prof. Andrzej Tomaszewski, ICOMOS POLONIA

Dott. Giocchino Criaco, scrittore; Prof. Giulio Mondini, Politecnico di Torino, S.I.T.I.

Dott.ssa Giuseppina Volucello, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dott. Domenico Criaco, Presidente "Nuovi Orizzonti"

Interventi aperti ai partecipanti. E' prevista la presenza dei sindaci e delle associazioni dell'area greca della Provincia di Reggio Calabria

Conclude: Av. Leo Autelitano, Presidente Parco Nazionale dell'Aspromonte

UNIVERSITA' MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
FACOLTA DI ARCHITETTURA

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA in
"CONSERVAZIONE, RESTAURO E VALORIZZAZIONE
DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI"

Corso di "Valutazione economica di piani e progetti"
Prof. Edoardo Mollica



DIPARTIMENTO PAU – PATRIMONIO ARCHITETTONICO E URBANISTICO

LaborEst – Laboratorio di valutazioni economico-estimative

In collaborazione con



Associazione
culturale "I Chora"
Bova

Università nel territorio 2010

"Spring School in Local Development"

Metodologie e prassi di progettazione, valutazione e
governance dello sviluppo locale

Parco Nazionale dell'Aspromonte, Lunedì 17 maggio – domenica 23
maggio 2010

TEMA DI LABORATORIO:

*Attività laboratoriale per la definizione di un progetto integrato di
valorizzazione a forte connotazione naturalistico-ambientale e storico-
culturale nel territorio del Parco Nazionale dell'Aspromonte: Africo
"Vecchio" e il Centro Studi "Zanotti Bianco" del Parco*

Responsabile scientifico: Prof. Edoardo Mollica
Coordinatore: Dott. Arch. Maurizio Malaspina

COMUNICATO
12 Maggio 2010

Dal 17 al 23 maggio, con la collaborazione del Parco Nazionale dell'Aspromonte e dell'Associazione "I Chora" di Bova, torna lo stage residenziale "Università nel territorio", che nella sua quarta edizione diventa la prima "Spring school in local development", un progetto formativo del LaborEst del Dipartimento PAU dell'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria, che punta a trasferire metodologie di ricerca e conoscenze nell'ambito delle attività didattico-formative del Corso di Valutazione Economica di Piani e Progetti del secondo anno del Corso di Laurea Specialistica in Conservazione, Restauro e Valorizzazione dei Beni Architettonici e Ambientali. La "Spring School", della quale è responsabile scientifico il Prof. Edoardo Mollica, è una scuola "territoriale" perché sta *nel* territorio (le attività si svolgono in stage residenziale), ma soprattutto perché si alimenta *del* territorio nella determinazione del quadro informativo e conoscitivo alla base del "momento" didattico. Ma è anche un laboratorio di sviluppo locale, e dovendo trasferire conoscenze sui temi dello sviluppo locale non prescinde da un approccio integrato al territorio, sinergico con le sue componenti, simbiotico con il sistema relazionale che lega gli attori locali.

"Università nel territorio", nelle tre edizioni che ne hanno segnato il percorso, ha esaltato l'importanza di correlare la didattica e il processo conoscitivo al territorio, letto non meramente nella sua dimensione fisica, ma soprattutto nella sua componente relazionale. Su questa linea si inserisce l'attivazione dei "Laboratori di Ricerca Territoriale per la programmazione degli interventi di valorizzazione integrata dei beni culturali, ambientali ed etno-antropologici", il cui obiettivo è la *definizione di percorsi di valorizzazione territoriale incentrati sul coinvolgimento degli attori locali, sulla partecipazione integrata in ogni fase del processo, sulla compatibilità delle scelte con la vocazione dei luoghi.*

Il caso studio che i partecipanti saranno chiamati ad affrontare in questa edizione è volto allo svolgimento di "Attività laboratoriali per la definizione di proposte condivise per Africo "Vecchio", che prevede la costruzione di un progetto integrato di valorizzazione per il borgo abbandonato di Africo Vecchio e del suo territorio.

Il primo "step" del programma formativo prevede l'*Analisi e valutazione per la definizione del quadro conoscitivo sull'emergenza oggetto di studio*, ovvero l'acquisizione dei dati necessari all'elaborazione della proposta progettuale al fine di garantire il supporto tecnico documentario alle fasi analitico-valutative che orientano le scelte operative. Questa fase darà modo in seguito agli stagisti di affrontare una lettura del territorio come sistema relazionale complesso, attraverso l'integrazione tra fattori fisici, sociali e economici.

Si procede poi con la fase legata agli *Approfondimenti e testimonianze con esperti di sviluppo locale*. Formatori, coordinatori del laboratorio di sviluppo locale e docenti, esperti sull'argomento di base del processo formativo, hanno il compito di stimolare la partecipazione dei discenti e di facilitare il loro coinvolgimento emotivo durante le attività svolte.

Nella fase di *Laboratorio di progettazione dello sviluppo locale sul caso studio* i partecipanti, organizzati in gruppi, definiscono iniziative ad alto valore aggiunto che attivano la produzione sulla fruizione sostenibile di risorse ambientali, testimoniali e storico-culturali. Si punta a definire su ogni percorso la struttura del business, quella gestionale, le ricadute attese, gli impatti e le esternalità in ambito vasto, applicando modelli valutativi che ex-ante permettano di definire lo scenario dell'intervento. E' la fase in cui, in forma laboratoriale, gli studenti organizzati in gruppi di lavoro, sviluppano in modalità partecipativa le linee guida progettuali e sintetizzano un *concept* che guiderà il processo a seguire.

Gli *Ambiti tematici* individuati dalla "Spring school" per la definizione del progetto condiviso di sviluppo locale sono:

Ambito tematico 1: *Cultura immateriale e identità;*

Ambito tematico 2: *Marketing e territorio;*

Ambito tematico 3: *Contesto ambientale e paesaggistico;*

Ambito tematico 4: *Le nuove funzioni - il riuso compatibile;*

Ambito tematico 5: *Strumenti di partecipazione e governance;*

Ambito tematico 6: *Soluzioni compatibili e innovative per l'intervento conservativo*

Ad ogni ambito tematico è associata un'attività laboratoriale (Lab. Identità, PromoLab, LandLab, Lab. RiFunzione, Lab. Governance, Lab. Cantiere di conservazione e sperimentazione) che si conclude attraverso un'interpretazione critica dei fattori e delle componenti indagate in prima istanza, con particolare riferimento alla formazione di mappe comparative e diagrammi sintetici in grado di riferire le successive scelte progettuali alla individuazione di nuovi temi portanti (Laboratorio di sintesi).

L'articolazione programmata delle attività in stage della Spring School prevede le prime due giornate dedicate alla conoscenza del caso studio; pertanto soprattutto analisi e trasferimento di conoscenze per la definizione delle potenzialità territoriali. Dalla terza giornata, una volta definito il quadro conoscitivo sul territorio di riferimento sarà avviato il ciclo di *Approfondimenti e testimonianze con esperti di sviluppo locale* funzionali all'acquisizione di conoscenze teoriche mirate allo svolgimento delle attività progettuali in sede di laboratorio. Pertanto, i temi di quelli che saranno momenti interattivi e di confronto tra formatori e formandi sui sei ambiti tematici che definiscono un processo di sviluppo locale, saranno correlati ai temi laboratoriali.

Nella terza giornata si aprirà l'assemblea del Forum territoriale "Per un progetto di valorizzazione partecipato e condiviso di Africo Vecchio", che coinvolgerà le associazioni, i comuni e i cittadini con le quali la Spring School confronterà esperienze e testimonianze tese alla definizione dello scenario conoscitivo condiviso che diventi base per la programmazione degli interventi. Nell'ambito dell'assemblea saranno definiti i focus tematici coincidenti con i temi di laboratorio.

Nelle giornate successive partiranno le attività laboratoriali parallele dei sei ambiti tematici di progetto. I partecipanti alla Spring School, divisi in gruppi sui sei ambiti tematici di progetto inizieranno, accompagnati da esperti di settore, il percorso di progettazione teso ad individuare idee e proposte per il caso studio su ogni ambito tematico.

Queste attività laboratoriali saranno aperte ai focus tematici interni all'assemblea del Forum, che renderanno partecipati e condivisi i percorsi di progettazione. Il percorso si concluderà nelle ultime due giornate con la convergenza di tutte le linee laboratoriali nel laboratorio di sintesi, che punterà a confrontare e rendere convergenti le scelte nella definizione di un ***progetto integrato di valorizzazione a forte connotazione naturalistico-ambientale e storico-culturale nel territorio del Parco Nazionale dell'Aspromonte, finalizzato alla valorizzazione di Africo Vecchio.***

L'obiettivo generale che l'edizione 2010 punta a raggiungere è dimostrare il valore aggiunto che la territorializzazione della formazione accademica e della ricerca scientifica possono giocare nei

processi di sviluppo locale, trovando come progettualità di sbocco la definizione di proposte integrate valorizzanti. Ecco l'idea della *Spring School* come strumento/momento formativo, ma ancor prima come luogo di confronto con il territorio, di scambio di esperienze, di sperimentazione, di reciproco trasferimento di esperienze al territorio e dal territorio. Le ricadute pertanto interessano ambiti diversi:

- *didattico-formativo*, puntando a consolidare quelle metodologie di trasferimento delle conoscenze che trovano nel contatto diretto con il territorio uno strumento efficace da implementare nell'ambito del percorso formativo universitario;

- *ricerca territoriale*, come presidio per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse territoriali;

- *progettuale*, con le proposte elaborate nell'ambito del laboratorio di sviluppo locale che andranno a rappresentare un parco-progetti dotato di fattibilità e definizione delle fonti di copertura.

Al termine del percorso lo studente avrà approfondito le conoscenze e gli strumenti analitici e metodologici utili ad affrontare, con un approccio valutativo, ma al contempo aperto alla riflessione multidisciplinare e alla contestualizzazione, alcuni dei problemi cruciali dello sviluppo locale.